

19
→ 63/127

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

VI Reparto SM Ufficio approvvigionamenti

Arriva Partenza

CC CRM21977 PEC del 9/10/20



CSP _____ Prot.Arma _____
CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Al Ministero della difesa
Comando Generale dell'Arma dei
Carabinieri

Roma

e, per conoscenza

All'Ufficio centrale del bilancio presso il
Ministero della difesa

Roma

Oggetto: D.D. 875 in data 19/08/2020 di approvazione del contratto n. 11.390 stipulato in data 05/08/2020 con la Società "RECOM INDUSTRIALE S.R.L." per la fornitura di "n. 60 etilometri omologati al p.unit. € 3.846, n. 86.000 boccagli per etilometri al p.unit. € 0,70 e n. 1570 rotoli carta per stampanti al p.unit. €1,50" per un importo complessivo pari a € 292.355,00 IVA esclusa. Spesa anticipata con la dotazione del fondo scorta del Reparto autonomo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 7-ter del D.lgs n. 90/2016 e sostenuta mediante credito a favore del FD del Centro Unico Contrattuale con le risorse della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche antidroga. (Silea n. 46471/2020).

D.D. 874 del 19/8/2020 approvativo del contratto n. 11.391 stipulato il 05/8/2020 con la soc. RECOM INDUSTRIALE s.r.l., per la fornitura di "n. 140 etilometri omologati al pr. Unit. € 3.846,00, n. 215.400 boccagli per etilometri, al pr. Unit. € 0,70, n. 3.430 rotoli di carta per stampanti, al pr. Unit. € 1,5", per un importo complessivo di € 694.365,00 IVA esclusa, spesa complessiva sostenuta con fondi ordinari e imputata sul capitolo 7763 pg 1 dell'EF 2020 (Silea n. 46469/2020)

Sono pervenuti, per essere sottoposti al controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c della legge n. 20/1994, i provvedimenti indicati in oggetto.

Al riguardo, nell'evidenziare che con la determina a contrarre n. 577 R.U.A. del 7/5/2020, all'origine di entrambi i contratti, è stata autorizzata la procedura



CORTE DEI CONTI

Via Antonio Baiamonti 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764502
PEC: controllo.legittimita.mid.ricezioneatti@corteconticert.it

In Sezione

aperta "accelerata", ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, non suddivisa in lotti, per l'approvvigionamento, in base al criterio del minor prezzo, di n. 200 etilometri di ultima generazione, omologati e certificati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ulteriori n. 300.000 boccagli e n. 5.000 rotoli di carta per stampante, si rileva che non risultano chiare le ragioni per le quali l'Amministrazione abbia stipulato due distinti contratti, sostenuti finanziariamente rispettivamente con le anticipazioni del fondo scorta e con i fondi ordinari, approvati con due differenti decreti n. 875 (non trasmesso all'UCB) e n. 874 del 19/08/2020, entrambi inviati a questo Ufficio per il prescritto controllo di legittimità.

Si chiedono, pertanto, chiarimenti in merito alla scelta di codesta Amministrazione, attesa la mancata suddivisione della gara in distinti lotti, di stipulare con la ditta aggiudicataria dell'intera provvista, all'esito della definitiva conferma di aggiudicazione con il decreto n. 741/2020, due contratti aventi ad oggetto la medesima fornitura, articolata in diversi quantitativi, atteso che l'imputabilità in parte con fondi ordinari in parte con la dotazione del fondo scorta avrebbe potuto trovare adeguata e unitaria soluzione, nella parte dispositiva di un unico decreto, composto di 2 o più articoli.

Peraltro, non risulta chiaro a quale titolo l'Amministrazione abbia finanziato la fornitura in esame, in particolare il contratto n. 11.390 stipulato in data 05/08/2020, attraverso la dotazione del Fondo scorta (art. 7 ter d.lgs n. 90/2016) destinato normalmente a soddisfare esigenze inderogabili e non programmabili e comunque per sopperire a momentanee deficienze di cassa, trattandosi di oggetti che rientrano in attività di prevenzione e sicurezza strade per sua natura programmabile. Altrettanto oscura risulta la locuzione contenuta nel relativo decreto approvativo "impiegando la 3^a tranche del finanziamento (25% dell'intero importo del fondo) derivante dal predetto accordo di collaborazione" che allude a precedenti tranches non comunicate a questo Organo di controllo.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n.340/2000 (30 giorni), si trattengono i provvedimenti pervenuti e si rimane in attesa di riscontro a quanto richiesto.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Rossella BOCCI

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Francesco TARGIA



CORTE DEI CONTI

Via Antonio Baiamonti 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764502
PEC: controllo.legittimita.mid.ricezioneatti@cor-teconticert.it



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI Reparto – SM – Ufficio Approvvigionamenti

crm38895@pec.carabinieri.it

N. 7763/27-24 di prot.

Roma, 27 ottobre 2020

OGGETTO: D.D. n. 875 del 19/08/2020 - importo complessivo € 356.648,70 - fondi PCM - Dip. politiche antidroga. D.D. n. 874 del 19/08/2020 - importo complessivo € 847.125,30 - 7763 pg 1, E.F. 2020. Ditta RECOM INDUSTRIALE S.r.l.

A

CORTE DEI CONTI

ROMA

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO
DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA
“*controllo.legittimita.mid.ricezioneatti@corteconticert.it*”
(RIF. SILEA N. 46471/2020, PEC IN DATA 9 OTTOBRE 2020)
(RIF. SILEA N. 46469/2020, PEC IN DATA 9 OTTOBRE 2020)

E, PER CONOSCENZA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ROMA

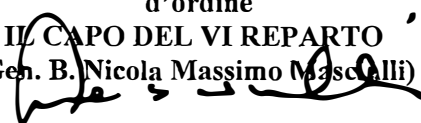
DIP. DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO C/O MINISTERO DELLA DIFESA
(RIF. LETT. E 48863 IN DATA 9 SETTEMBRE 2020; SU D.D. 874)

1. In esito a quanto richiesto con la lettera in riferimento, si partecipa che:
 - a. la scelta di stipulare con la ditta aggiudicataria due distinti contratti aventi ad oggetto la medesima fornitura deriva dalla differente fonte di finanziamento ricevuta:
 - il contratto n. 11.391 di rep. è finanziato con fondi allocati sul capitolo di bilancio 7763 pg 1 dell'Arma dei Carabinieri, il cui iter di approvazione prevede l'assunzione dell'impegno di spesa sulla piattaforma del MEF denominata “Sicoge” e contestuale invio in forma telematica, per il riscontro preventivo amministrativo e contabile, all'Ufficio Centrale del Bilancio con pagamento da parte di questo Comando Generale quale ordinatore primario di spesa;
 - il contratto n. 11.390 di rep., invece, è finanziato con fondi messi a disposizione per l'esigenza dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche antidroga (sulla base dell'allegato accordo di collaborazione interistituzionale del 28 dicembre 2016), mediante aperture di credito, non visibili peraltro sulla piattaforma “Sicoge”, a favore del Funzionario delegato del Reparto Autonomo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri che, in qualità di ordinatore secondario di spesa, è soggetto alla rendicontazione successiva della spesa;
 - b. la scelta di adottare un'unica procedura di gara nonostante le succitate forme eterogenee di finanziamento e di modalità di impegno della spesa (in accentrata e in delegata) nasce dalla necessità di garantire l'omogeneità, l'uniformità e l'interoperabilità della fornitura degli apparati, da destinare a tutti i Reparti dislocati sull'intero territorio nazionale, peraltro non praticabile laddove si fosse optato per la suddivisione in lotti;
 - c. con riferimento all'utilizzo del fondo scorta si evidenzia che:
 - il Funzionario delegato del Reparto Autonomo, in linea con il dettato normativo di cui l'art. 7 ter del D.Lgs 12 maggio 2016, n. 90, si avvale dello stesso per avere la liquidità (anticipazione di somme per sopperire a momentanee deficienze di cassa) necessaria per pagare le fatture della predetta fornitura nei termini di legge (30 giorni), non avendo subito a disposizione le somme finanziate, a titolo di assegnazione, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che provvede ad accreditarle solo a consuntivo dopo aver ricevuto la documentazione delle spese già liquidate, come previsto dell'art. 6 dell'allegato accordo;

- come si evince dal citato articolo 6 dell'accordo, l'unico destinatario del finanziamento è il Funzionario delegato del Reparto Autonomo del Comando Generale, mediante accreditamento delle somma in tre distinte tranches, due delle quali (la prima e la seconda) già utilizzate per finanziare procedure approvvigionative sostenute esclusivamente dallo stesso, in qualità di ordinatore secondario di spesa, con conseguente obbligo di rendicontazione successiva della spesa e pertanto non soggette a riscontro preventivo di legittimità da parte di Codesto Organo di Controllo. Peraltro il decreto n. 875, oggetto del visto di legittimità, è stato trasmesso a codesto Organo, pur se di importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 3, co. 1, lett. g) della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, per completezza di atti, in ragione della sua derivazione dall'unica gara bandita per la complessiva esigenza da questa stazione appaltante, unitarietà peraltro motivata dalle ragioni organizzative e procedurali suesposte.

2. In relazione a quanto precede, si chiede di dar corso ai provvedimenti di cui trattasi.

d'ordine
IL CAPO DEL VI REPARTO
(Gen. B. Nicola Massimo Masciulli)





ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE

in materia di politiche antidroga e tutela della salute pubblica attraverso la prevenzione e il contrasto dell'incidentalità stradale causata dall'uso di sostanze stupefacenti e dall'abuso di alcol

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche antidroga

e

il Dipartimento della pubblica sicurezza, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il Comando Generale del Corpo della Guardia di Finanza

Il Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito anche solo "Dipartimento") con sede in Roma, C.F. 80188230587, rappresentato dal Cons. Paola D'Avena in qualità di Capo del Dipartimento

e

- il Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza (di seguito anche "Dipartimento della P.S.") con sede in Roma, C.F. 80202230589, rappresentato dal Direttore Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, Prefetto Roberto Sgalla;
- il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (di seguito anche "Comando Generale CC"), C.F. 80236190585, con sede in Roma, rappresentato dal Capo del II Reparto, Gen. B. Gino Micale;
- il Comando Generale del Corpo della Guardia di Finanza (di seguito anche "Comando Generale GDF") C.F. 80194230589, con sede in Roma, rappresentato dal Sottocapo di Stato Maggiore, Gen. D. Umberto Sirico,

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2007 convertito con Legge 2 ottobre 2007, n. 160 che prevede che le violazioni riguardanti gli articoli 186 comma 2 octies e 187 comma 1 quater, commesse tra le ore 22 e le ore 7, sono oggetto di incremento di 1/3 della sanzione edittale e che gli incrementi di dette sanzioni, accertate dalle Forze di polizia, alimentano nella quota del 20 per cento il "Fondo contro l'incidentalità notturna" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.L. 3 agosto 2007 n. 117 art. 6 bis, convertito con Legge 2 ottobre 2007 n. 160;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della giustizia e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 marzo 2011 che regola le modalità di versamento delle somme destinate ad alimentare il predetto "Fondo per l'incidentalità notturna";

VISTA la legge 23 marzo 2016, n. 41 recante l'introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali;

VISTO l'art. 187 del codice della strada che vieta di condurre veicoli in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto stupefacenti o sostanze psicotrope;

CONSIDERATO che l'attività di accertamento delle violazioni di cui sopra trova in ambito nazionale criticità operative legate soprattutto alle difficoltà di applicare metodologie di rilevazione affidabili ed efficaci;

CONSIDERATO che il contrasto del fenomeno della guida in stato di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope rappresenta una delle aree di intervento pubblico sulla quale l'Unione Europea ritiene debba essere concentrata l'attenzione degli Stati membri per raggiungere l'obiettivo della riduzione degli incidenti stradali nel decennio 2010 - 2020;

CONSIDERATO che il Dipartimento politiche antidroga, istituito con DPCM 20 giugno 2008, è la struttura generale permanente della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il supporto alla promozione e al coordinamento dell'azione di Governo in materia di politiche antidroga; esso provvede, in particolare, a indirizzare e coordinare le azioni volte a contrastare il diffondersi dell'uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcol-dipendenze correlate, di cui al Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, a finanziare e coordinare attività di studio, ricerca e prevenzione e campagne educative nel settore del contrasto alle dipendenze e dell'incidentalità correlata all'uso di droga e alcol, nonché a promuovere e realizzare attività in collaborazione con i soggetti e le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore;

CONSIDERATO che la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri svolgono compiti istituzionali nel settore della prevenzione e del contrasto al fenomeno droga, nonché dell'accertamento degli illeciti stradali connessi all'uso di sostanze psicotrope e all'abuso di alcol che determinano pericoli per la sicurezza dei cittadini;

CONSIDERATO che il Corpo della Guardia di Finanza svolge, nell'ambito dell'esecuzione di un dispositivo permanente di contrasto ai traffici illeciti, controlli mirati alla prevenzione dei fenomeni connessi alle sostanze stupefacenti;

CONSIDERATO che in data 23 dicembre 2015 e 7 aprile 2016 il Dipartimento politiche antidroga e il Dipartimento della P.S. hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa e un Accordo Esecutivo, già avviato, in materia di attuazione di politiche antidroga e di tutela della salute pubblica attraverso il contrasto all'incidentalità causata dall'uso di sostanze stupefacenti e dall'abuso di alcol;

CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto accordo esecutivo sono state definite "*Linee guida per i controlli su strada in materia di verifica delle condizioni psico-fisiche dei conducenti*", in applicazione degli artt. 186 e 187 del Codice della Strada e che tali "*Linee guida*" sono state diramate dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S., tra gli altri, ai Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, con min.le n. 300/3215/109/42 del 27 aprile 2016;

CONSIDERATO che il Dipartimento politiche antidroga ritiene opportuno rafforzare ulteriormente gli interventi già avviati, potenziando la portata delle attività in termini qualitativi, quantitativi e comunicativi e quindi coinvolgendo l'intera platea dei soggetti istituzionalmente titolari di specifiche funzioni nel settore di interesse;

RILEVATO quindi che i firmatari del presente accordo di collaborazione hanno un interesse comune allo svolgimento delle attività in esso menzionate e in relazione ad esso non trova applicazione la disciplina in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n.241, come successivamente modificata e integrata;

RITENUTO che, attraverso attività congiunte e interventi integrati, in relazione ai propri compiti istituzionali, i sottoscrittori del presente accordo possono conseguire maggiori livelli di efficienza e efficacia della spesa pubblica e nelle azioni a tutela della salute pubblica;

**TUTTO CIO' PREMESSO
I SOTTOSCRITTORI CONVENGONO DI REALIZZARE CONGIUNTAMENTE LE ATTIVITA' DI
SEGUITO SPECIFICATE**

**Art. 1
(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione.

**Art. 2
(Attività del Dipartimento politiche antidroga)**

Ai fini dell'attuazione del presente accordo, il Dipartimento:

- a) cura le attività di coordinamento funzionale all'attuazione e al monitoraggio degli interventi;
- b) raccoglie, in esito alla realizzazione dei controlli effettuati sul territorio e delle altre attività previste, i dati trasmessi dalle Forze di polizia interessate;
- c) aggiorna, integra e alimenta i modelli per la reportistica dei dati, rendendoli disponibili anche sul proprio sito istituzionale www.politicheantidroga.gov.it;
- d) provvede, sulla base della documentazione acquisita, alla valutazione semestrale delle attività svolte, delle spese sostenute e dei risultati conseguiti ai sensi del presente accordo;
- e) svolge gli adempimenti amministrativo-contabili ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie a valere sul capitolo 772 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizio finanziario 2016..

**Art. 3
(Attività della Polizia di Stato)**

Ai fini dell'attuazione del presente accordo, la Polizia di Stato:

- a) cura, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, le azioni di coordinamento funzionali all'ulteriore implementazione delle attività già avviate e al monitoraggio del loro andamento sul territorio nazionale;
- b) definisce la pianificazione a scacchiera dei servizi, nonché i fabbisogni umani e strumentali;
- c) attua le procedure amministrative necessarie all'acquisizione degli automezzi, delle tecnologie, delle unità cinofile e degli strumenti tecnico-sanitari funzionali alla realizzazione dei controlli ed ai previsti esami di laboratorio, in coerenza con le Linee Guida citate in premessa;
- d) assicura con le Procure della Repubblica e con gli Uffici di polizia giudiziaria ogni opportuna sinergia al fine di fronteggiare in modo sempre più incisivo il fenomeno della guida in stato di alterazione psico-fisica dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti ed all'abuso di alcol;
- e) invia al Dipartimento segnalazioni periodiche, con cadenza semestrale, circa l'attuazione delle attività e in particolare la distribuzione dei controlli, disaggregate a livello regionale, l'esito dei test di screening, degli esami di laboratorio, l'età dei



- conducenti risultati positivi, nonché le spese sostenute, corredate dalla necessaria documentazione probatoria;
- f) realizza iniziative per l'informazione e la sensibilizzazione degli studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, attivando i necessari contatti con il MIUR e i distretti scolastici regionali. Lo svolgimento di tali attività dovrà recare la precisazione di scaturire da una collaborazione con la Presidenza del Consiglio;
 - g) a conclusione delle attività trasmette al Dipartimento una relazione finale comprensiva dei risultati conseguiti, comprese le iniziative di informazione e sensibilizzazione, e della documentazione atta a giustificare i costi.

Art. 4

(Attività dell'Arma dei Carabinieri)

Ai fini dell'attuazione del presente accordo, l'Arma dei Carabinieri:

- a) cura, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, le azioni di coordinamento funzionali alla realizzazione delle attività ed al monitoraggio del loro andamento sul territorio nazionale;
- b) definisce la pianificazione a scacchiera dei servizi, nonché i fabbisogni umani e strumentali;
- c) attua le procedure amministrative necessarie all'acquisizione degli automezzi, delle tecnologie e degli strumenti tecnico-sanitari funzionali alla realizzazione dei controlli su strada e ai previsti esami di laboratorio, in coerenza con le "Linee Guida" citate in premessa;
- d) assicura con le Procure della Repubblica e con gli Uffici di polizia giudiziaria ogni opportuna sinergia al fine di fronteggiare in modo sempre più incisivo il fenomeno della guida in stato di alterazione psico-fisica dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti ed all'abuso di alcol;
- e) invia al Dipartimento segnalazioni tecniche periodiche, con cadenza semestrale, circa l'attuazione delle attività e in particolare la distribuzione dei controlli, disaggregate a livello regionale, indicando l'esito dei test di screening, degli esami di laboratorio, nonché l'età dei conducenti risultati positivi, nonché le spese sostenute, corredate dalla necessaria documentazione probatoria;
- f) trasmette al Dipartimento una relazione finale comprensiva dei risultati conseguiti e della documentazione atta a giustificare i costi.

Art. 5

(Attività del Corpo della Guardia di finanza)

Ai fini dell'attuazione del presente accordo, il Corpo della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico-finanziaria:

- a) cura, nell'ambito dell'esecuzione di un dispositivo permanente di contrasto ai traffici illeciti, lo svolgimento di controlli su strada mirati alla prevenzione, tra l'altro, dei fenomeni connessi alle sostanze stupefacenti, tenendo anche conto, nelle parti applicabili, dei contenuti delle "Linee Guida" citate in premessa;
- b) definisce la pianificazione dei servizi, nonché i fabbisogni di risorse, materiali, mezzi ed attrezzature funzionali all'esecuzione dei controlli *sub a)*;
- c) assicura con le Procure della Repubblica e con gli Uffici di polizia giudiziaria ogni



- opportuna sinergia al fine di fronteggiare in modo sempre più incisivo i fenomeni connessi alle sostanze stupefacenti;
- d) attua le procedure amministrative necessarie all'acquisizione dei materiali, dei mezzi, degli automezzi, delle tecnologie, delle unità cinofile e degli strumenti funzionali all'efficace effettuazione dei controlli indicati *sub a*);
 - e) invia al Dipartimento segnalazioni periodiche, con cadenza semestrale, circa l'attuazione delle attività *sub a*);
 - f) trasmette al Dipartimento una relazione finale comprensiva dei risultati conseguiti e della documentazione atta a giustificare i costi distinti.

Art. 6

(Risorse finanziarie)

1. Per l'attuazione del presente accordo di collaborazione, il Dipartimento, previa verifiche dell'effettiva consistenza di cassa, renderà disponibile una somma complessiva pari a euro 5.167.244, a valere sul capitolo 772 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - esercizio finanziario 2016, secondo le modalità di seguito specificate:
 - a) a fronte delle attività svolte dalla Polizia di Stato, euro 2.300.000 saranno accreditati sulla contabilità ordinaria n.433, intestata alla Segreteria del Dipartimento della P.S.- U.S.T.G - codice Ministero Interno 080 - categoria 95 - zona 348 - progressivo 08;
 - b) a fronte delle attività svolte dall'Arma dei Carabinieri, euro 1.433.622 saranno versati con apertura di credito al funzionario delegato individuato nel Capo del Servizio Amministrativo del Reparto Autonomo Centrale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, codice 120-09-348-08.;
 - c) a fronte delle attività svolte dalla Guardia di Finanza, euro 1.433.622 saranno versati sul conto corrente postale IBAN IT 82 T076 0103 2000 0000 0537 001, intestato al Quartier Generale della Guardia di Finanza.
2. Per ciascuna forza di polizia, il Dipartimento politiche antidroga provvederà a erogare le somme previste al comma 1 secondo quanto di seguito riportato:
 - a) la prima *tranche*, pari al 30% dell'importo, sarà corrisposta in esito agli adempimenti di registrazione del presente accordo da parte dei competenti organismi di controllo e previa ricezione della comunicazione di avvenuto avvio attività;
 - b) la seconda *tranche*, pari al 45% dell'importo, sarà corrisposta previa verifica della documentazione tecnica e della documentazione finanziaria atta a comprovare le spese sostenute a fronte della prima *tranche*, corrispondente al 30% dell'importo totale;
 - c) il saldo, pari al 25% dell'importo, sarà corrisposto previa verifica della documentazione tecnica e della documentazione finanziaria atta a comprovare le spese effettivamente sostenute a fronte della seconda *tranche* e delle successive spese sino alla concorrenza dell'importo totale, corredata da una relazione consuntiva per la valutazione finale dei risultati.

Art. 7

(Valutazione risultati intermedi e finali e diffusione dati)

1. Il Dipartimento realizza la valutazione intermedia e finale delle attività ai sensi di quanto



- indicato all'art. 2 e all'art 6, redigendo apposite attestazioni di regolare esecuzione.
2. Per quanto riguarda la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la diffusione dei dati relativi all'esito dei controlli sul territorio avverrà tramite l'apposito modello per la reportistica dei dati disponibile sul sito www.politicheantidroga.it.
 3. In ogni caso, sarà cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri provvedere a eventuali ulteriori attività nei confronti di altri soggetti istituzionali a livello nazionale ed internazionale.
 4. La divulgazione dei dati raccolti avverrà specificando l'avvenuta collaborazione tra le parti firmatarie del presente accordo di collaborazione.

Art. 8 **(Durata)**

1. Il presente accordo di collaborazione ha la durata di 24 mesi dalla data di registrazione da parte degli organi di controllo.
2. Eventuali proroghe saranno concordate dai sottoscrittori entro 60 giorni dalla scadenza, esclusivamente in forma scritta.

Art. 9 **(Trattamento dati personali)**

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Art. 10 **(Responsabili del procedimento e referenti per l'attuazione)**

1. Il responsabile del procedimento e referente per l'attuazione del presente accordo è individuato, per il Dipartimento Antidroga, nel Dirigente Coordinatore del Servizio amministrativo-contabile e affari generali, dott. Giovanni Panebianco;
2. Il responsabile del procedimento e referente per l'attuazione del presente accordo, è individuato:
 - a) per il Dipartimento P.S., nel Direttore Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, prefetto Roberto Sgalla;
 - b) per l'Arma dei Carabinieri, nel Capo del II Reparto del Comando Generale, Gen. B. Gino Micale;
 - c) per il Corpo della Guardia di finanza, nel Sottocapo di Stato Maggiore del Comando Generale, Gen. D. Umberto Sirico, della Guardia di Finanza.

Art. 11 **(Sottoscrizione ed efficacia)**

1. Il presente accordo di collaborazione, sottoscritto digitalmente, potrà essere successivamente modificato e/o integrato per iscritto tra le parti, senza ulteriori oneri, nel caso in cui insorgessero sopravvenute esigenze volte a rafforzare l'attuazione degli obiettivi previsti.



Governo Italiano
Dipartimento politiche antidroga
Presidenza del Consiglio dei Ministri



2. Per il Dipartimento politiche antidroga, l'accordo è efficace a seguito della comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, lì 28 dicembre 2016

per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche antidroga
Cons. Paola D'Avena

per il Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza
Pref. Roberto Sgalla

per il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
Gen. B. Gino Micale

per il Comando Generale Corpo della Guardia di Finanza
Gen. D. Umberto Sirico